



VERBALE del 23/04/2025

In data 23/04/2025, presso la sede dell'OIV al Palazzo Li Madou della Regione Marche e tramite collegamento telematico, si è riunito l'Organismo composto dal Prof. Stefano Marasca e dal Dott. Mauro Giustozzi, per l'approvazione della Relazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dell'ARS per l'anno 2024. La Dr.ssa Loreta D'Arenzo risulta assente giustificata.

La relazione in allegato costituisce parte integrante del documento ed è stata elaborata dall'OIV, con il supporto istruttorio della struttura tecnica permanente e con l'apporto dei funzionari dell'ARS che hanno illustrato gli interventi salienti di miglioramento del ciclo della performance. La relazione, fatta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 14 c.4 lettera a) e g) del D.lgs. 150/2009 e s.m.i., tiene conto delle Delibere CIVIT 4/2012, 6/2013 e 23/2013 e delle linee guida del Dipartimento Funzione Pubblica n. 2/2017 e n. 4 e 5/2019.

Ai fini dell'elaborazione della Relazione, l'OIV della Regione Marche ha esaminato la documentazione predisposta dalla STP, in collaborazione con gli organi dell'Agenzia.

Tutto ciò premesso l'OIV approva all'unanimità la relazione in oggetto.

La presente relazione è inviata all'Organo di indirizzo politico-amministrativo, è redatta in formato aperto e sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Stefano Marasca

Dott. Mauro Giustozzi



Relazione dell'Organismo Indipendente di valutazione (O.I.V.) sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni della Regione Marche – Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) - Anno 2024 ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lett. a) del D.lgs. n.150/2009

In premessa si ricorda che l'OIV, istituito con L.R. n.22/2010, è ora normato dall'art. 24 della L.R. n.18/2021 che al comma 1, prevede: "Allo scopo di sovrintendere al funzionamento complessivo del sistema di valutazione, dei controlli interni, della trasparenza e dell'integrità, è istituito l'Organismo Interno di Valutazione (OIV) di cui all'art. 14 del d.lgs. 150/2009". L'OIV è chiamato a svolgere i compiti previsti all'articolo 14 del d.lgs. 150/2009 nei confronti della Giunta regionale e degli Enti dipendenti, nello specifico AMAP, ARPAM, ARS, ATIM, ERAP Marche ed ERDIS Marche nonché a partecipare al procedimento di valutazione dei direttori generali degli enti del Servizio Sanitario regionale di cui all'articolo 22 della L.R. n. 19/2022.

L'OIV, come previsto agli artt. 7 e 14 del D.lgs. n. 150/2009 fornisce il proprio parere vincolante sul Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dalla Giunta regionale e ne monitora il funzionamento complessivo; è soggetto responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica; garantisce la correttezza dei processi di misurazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi, nonché il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione della performance; supporta l'amministrazione sul piano metodologico, collaborando con il Comitato di coordinamento e con la Giunta regionale nella valutazione del personale dirigenziale e comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo; valida la Relazione annuale sulla performance.

La finalità della presente relazione è l'analisi, dello stato attuale del funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, evidenziandone i punti di forza e di debolezza, al fine di presentare proposte per sviluppare e integrare ulteriormente il sistema, così come previsto dall'art. 14 c. 4 lettera a) del D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.

L'Agenzia regionale sanitaria

L'ARS è un Ente di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa e contabile. La legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 (Riordino del Servizio Sanitario Regionale) qualifica l'Agenzia Regionale Sanitaria come strumento operativo per la gestione delle funzioni delle strutture della Giunta regionale competenti in materia di sanità e di politiche sociali e per il raccordo con gli enti del servizio sanitario regionale, con particolare riferimento alle materie dell'assistenza sanitaria territoriale, dell'assistenza ospedaliera, dell'assistenza farmaceutica, della prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro, dell'integrazione Socio-sanitaria e della sanità veterinaria.

La legge regionale 30 dicembre 2022, n. 31, con l'articolo 16 ha modificato l'articolo 4 della L.R. n. 26/1996 istituendo presso l'ARS la Centrale Unica di risposta (CUR) per la gestione del Numero di



emergenza unico europeo 112 (NUE 112), nonché la gestione del Servizio NUE 112 con personale della stessa Agenzia.

Con la delibera della Giunta Regionale n. 201 del 20 febbraio 2023, è stata approvata la dotazione organica di primo impianto stralcio dell'ARS, con correlata programmazione parziale del fabbisogno per l'attuazione delle sopra riportate disposizioni.

Nuove e ulteriori funzioni sono state attribuite dall'articolo 43, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2022 n. 19, "Organizzazione del servizio sanitario regionale" a cui si rimanda.

Le funzioni sono esercitate dall'Agenzia regionale sanitaria nell'ambito dei Settori di competenza, con il coordinamento dei dirigenti preposti, avvalendosi di personale proprio, di personale regionale distaccato nonché di personale degli Enti del SSR in assegnazione temporanea attraverso specifici protocolli di intesa. Nelle more della riorganizzazione, per l'esercizio delle nuove funzioni, l'ARS si può inoltre avvalere delle strutture organizzative degli enti del servizio sanitario regionale competenti nelle specifiche materie, senza oneri aggiuntivi per il servizio sanitario regionale, attraverso appositi protocolli d'intesa tra le parti, come definiti dalla Giunta regionale.

Ciclo della performance

La Giunta regionale ha approvato il Piano triennale integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il periodo 2024-2026 con la DGR del 30 gennaio 2024, n. 94. Mediante la suddetta DGR, lo stesso, per quanto riguarda il Piano della Performance, è stato esteso anche ad alcuni enti dipendenti della Regione Marche, tra cui l'ARS.

Nello specifico, attraverso il PIAO 2024-2026 di cui alla DGR sopra richiamata, sono stati assegnati, per l'anno 2024, gli obiettivi operativi di Ente al Direttore ARS e gli obiettivi operativi di Settore alle rispettive posizioni dirigenziali secondo un'ottica prioritariamente rivolta alla definizione di obiettivi coerenti con il quadro generale di riorganizzazione del sistema sanitario a livello territoriale in armonia con i contenuti generali previsti dal PNRR e con la L.R. N. 19/2022.

Nel corso del 2024, sono proseguite le attività e le azioni collegate all'attuazione della Legge regionale 8 agosto 2022 n. 19, di generale riassetto dell'organizzazione del servizio sanitario regionale, con particolare attenzione alle misure volte a garantire l'equità di accesso e la sicurezza delle cure in tutto il territorio regionale attraverso il riordino della rete delle strutture sanitarie territoriali in attuazione, per le parti di competenza, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Socio Sanitario regionale 2023/2025. Inoltre, in ragione del costante aumento del bisogno di salute dei cittadini, nel corso del 2024, si è proceduto a una necessaria rimodulazione di uno dei due obiettivi di performance dell'ARS all'interno dei documenti di pianificazione dell'Ente (PIAO) per la definizione di strategie di monitoraggio e controllo della domanda e offerta di prestazioni destinate al contenimento delle liste di attesa in modo equo e uniforme sul territorio regionale. In particolare, con nota del Direttore del 26/08/2024, è stato richiesto al Segretario generale di valutare la proposta di modifica dell'obiettivo P01.01/ARS/1 "Contribuire al riordino del SSR attraverso la definizione di una proposta di riorganizzazione dell'Agenzia Regionale Sanitaria", in considerazione della rilevanza delle variabili e degli elementi da considerare e da approfondire



che riguardano la realizzazione del progetto e che ricadono al di fuori delle possibilità di azione della Direzione, per cui il tempo a disposizione per raggiungere l'obiettivo sarebbe risultato estremamente ridotto e non compatibile con la complessità dell'obiettivo. Nella DGR n. 1685/2024, di aggiornamento del PIAO, è stato quindi modificato l'obiettivo nel seguente: *“Definizione di strategie di monitoraggio e controllo della domanda e offerta di prestazioni destinate al contenimento delle liste di attesa in modo equo e uniforme sul territorio regionale”*. L'ARS è chiamata, pertanto, a valutare la Performance dell'organizzazione nel suo complesso e delle singole strutture in cui si articola, perseguendo, unitamente ai propri obiettivi specifici, il raggiungimento degli obiettivi generali fissati a livello regionale e nazionale. Con DGR n. 719 del 13 maggio 2024 la Giunta regionale, su proposta dell'Agenzia Regionale Sanitaria, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) dell'Agenzia Regionale Sanitaria - Aggiornamento per il triennio 2024-2026, di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021. In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'ARS sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di Regione Marche per il soddisfacimento del bisogno di salute della collettività e dei territori all'interno del processo generale di riorganizzazione del SSR.

Ciò premesso, le attività e le azioni previste nel PIAO si sono svolte in attuazione degli obiettivi operativi di Ente assegnati all'Agenzia regionale sanitaria.

Con DGR n. 861 del 11 luglio 2022, la Giunta regionale, ai sensi della L.R. n 18/2021 articolo 1, comma 1 e 4 e D.lgs. n. 150/2009 articolo 7, comma 1, ha approvato il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, della Giunta regionale, dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e dei Direttori delle Agenzie regionali.

Considerate le pregresse indicazioni espresse dall'OIV in relazione alla necessità di una verifica della differenziazione nell'utilizzo della premialità per i dipendenti del personale non dirigente e della dirigenza, si prende atto che, per quanto concerne la corresponsione dei compensi incentivanti, l'esito della valutazione del comparto per il 2024 restituisce ancora una valutazione verso le fasce alte. Come per l'anno precedente, la quasi totalità delle valutazioni si colloca nelle fasce di merito 1 e 2 corrispondenti rispettivamente a un giudizio di eccellente ed ottimo.

Per quanto attiene la valutazione della dirigenza, l'OIV ha trasmesso il verbale di valutazione dei risultati relativi agli obiettivi operativi e individuali dei dirigenti dell'ARS per l'anno 2024 da cui si rileva per tutti i Settori un grado di raggiungimento degli obiettivi operativi pari al 100%, tenuto conto dei sopravvenuti eventi di natura esterna che hanno interferito, se pur con minimi scostamenti, sul timing relativo agli indicatori e ai target inizialmente assegnati – successivamente modificati mediante DGR n. 1685/2024, di aggiornamento del PIAO relativamente ai Settori Assistenza farmaceutica, protesica, dispositivi medici, Prevenzione Veterinaria e Sicurezza alimentare. Per il Settore Territorio e Integrazione socio-sanitaria, l'obiettivo iniziale *“Contribuire a garantire l'equità di accesso e la sicurezza delle cure in tutto il territorio regionale attraverso il riordino della rete delle strutture sanitarie territoriali – case di comunità e ospedali di comunità”*, in considerazione della necessità di procedere alla riorganizzazione territoriale secondo tempi determinati anche dall'applicazione del PNRR e della necessità di fornire un considerevole ed efficace supporto agli Enti del SSR nella fase di riorganizzazione delle attività territoriali, nel corso del 2024, è stata richiesta agli organi di vertice e controllo la modifica dell'obiettivo iniziale in



“Contribuire a garantire l'equità di accesso e la sicurezza delle cure in tutto il territorio regionale attraverso il riordino della rete delle strutture sanitarie territoriali – cure primarie e case di comunità” con contestuale posticipo del target al 31/12/2024. A tale richiesta ha fatto seguito riscontro positivo da parte del Presidente OIV in data 28/11/2024.

In merito ai documenti di pianificazione dell'Ente, la DGR di predisposizione del PIAO per il triennio 2025-2027 (DGR n.464 del 31 marzo 2025) è stata pubblicata nel sito istituzionale dell'ARS nella sezione Amministrazione trasparente, nella pagina dedicata “documenti di programmazione”.

Monitoraggio degli obiettivi e risorse strumentali di supporto

Le linee guida per la redazione del PIAO approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 185/2022 prevedono un monitoraggio periodico mediante la “elaborazione di un idoneo sistema di verifica periodica dell'intero processo di attuazione del PIAO, mediante report che diano conto dello stato di realizzazione delle varie sezioni che lo compongono attraverso specifici moduli di monitoraggio”. Allo scopo di garantire un adeguato monitoraggio di tutte le sezioni del PIAO, è stato realizzato:

-Un monitoraggio infrannuale, alla data del 30 settembre 2024, denominato “sessione di reporting infrannuale” formalizzato dal Direttore Generale ARS con nota prot.

0016811|08/10/2024|R_MARCHE|ARS|ARS|P|2000.10.10/2024/ARS/8.

-Un monitoraggio annuale, alla data del 31 dicembre 2024, denominato “sessione di reporting consuntivo” e successivamente formalizzato dal Direttore Generale dell'ARS con nota prot. n.0005550|07/03/2025|R_MARCHE|ARS|ARS|P|2000.10/2024/AGT/6 che ha evidenziato nel dettaglio le attività e l'impegno profuso da parte di tutti gli operatori dell'ARS nel sostanziale rispetto degli indicatori e target assegnati per la realizzazione degli obiettivi dell'ARS per l'anno 2024 in coerenza con la pianificazione strategica, gli obiettivi operativi e la programmazione economico finanziaria della Regione Marche.

Per il monitoraggio della Performance, l'ARS si avvale di risorse strumentali ad hoc predisposte dalla Regione Marche e costituite dal Sistema Informativo di Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia denominato S.I.Mo.V.E.². In particolare:

per il controllo strategico e il controllo di gestione viene utilizzato il Sistema di Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia – SiMoVE² che è la piattaforma informatica con la quale viene attualmente gestito il controllo di gestione. Allo stato attuale il sistema prevede un sistema d'inserimento manuale dei dati informativi da parte del Settore Affari Generali attraverso il personale referente PIAO nominato con atto del Direttore ARS. I referenti PIAO supportano il Dirigente Affari Generali ARS e il Direttore nella elaborazione delle informazioni e restituzione dei risultati ai referenti responsabili della Performance e controllo di Gestione della Direzione Risorse Umane e strumentali di Regione Marche.

per il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza la piattaforma, già sviluppata in passato, è stata oggetto di interventi in chiave evolutiva. Il software SiMoVE² è stato aggiornato sulla base della nuova struttura organizzativa e delle esigenze emerse con l'introduzione



del PIAO. Sono, inoltre, state implementate nuove funzionalità utili ai fini della valutazione della performance, in particolare nella fase di impostazione delle proposte degli obiettivi di performance.

Le sessioni di monitoraggio sono state convocate dal Direttore, su indicazione del responsabile della struttura di STAFF del PIAO, con una tempistica congrua a garantire l'acquisizione della documentazione, la valorizzazione degli indicatori e il completamento delle relazioni di reporting, nel rispetto delle date stabilite.

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) è attualmente individuato nel dirigente del Settore "Affari Generali ARS", tra le cui competenze è previsto, ex DGR n. 1130 del 3/09/2018, proprio lo "Sviluppo attuazione delle azioni di prevenzione della corruzione" e la "Programmazione attività atte a garantire la trasparenza e l'integrità".

Gli adempimenti, i compiti e le responsabilità previsti nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) sono inseriti e integrati nel ciclo della performance (si vedano la L. n. 190/2012 e il D.lgs. n. 33/2013) e trovano spazio nel PIAO come elemento fondamentale della programmazione triennale.

La sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO è stata predisposta con il coinvolgimento degli organi politici, della struttura organizzativa, degli stakeholder e di tutti i portatori di interessi. L'ARS ha, infatti, ritenuto opportuno, anche in assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, procedere a un aggiornamento delle principali misure nell'ottica del miglioramento continuo delle misure di prevenzione e trasparenza. A tal fine, il RPCT ha promosso una consultazione pubblica volta a raccogliere, dai cittadini, dalle associazioni o da altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, nuove sollecitazioni o proposte di miglioramento sulle linee di azioni sino ad ora elaborate in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. La Sezione Rischi corruttivi e trasparenza 2024-2026 è stata pubblicata, in data 12/11/2024 nella pagina iniziale della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ARS al fine di acquisire le osservazioni dei soggetti interessati, nonché trasmessa al Consiglio regionale e alla Giunta, al Comitato di controllo interno e di valutazione (COCIV), alle associazioni di categoria dei consumatori, ai Comitati di Partecipazione dei Cittadini alla Tutela della Salute e a tutti i dirigenti di Settore dell'ARS. All'esito della consultazione pubblica non sono pervenuti contributi.

La Sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO dell'Agenzia Regionale Sanitaria per il triennio 2025-2027 (di seguito PTPCT), è stata predisposta tenendo conto dei Piani Nazionali e delle linee guida adottate dall'Anac, dell'elenco dei processi di competenza dell'Agenzia Regionale Sanitaria sulla base del monitoraggio svolto, nel corso del 2024, nonché sull'idoneità delle misure di



prevenzione e degli obiettivi del Piano della performance 2025-2027 con il quale si integra e coordina.

In tale prospettiva la trasparenza, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi rappresentano misure di prevenzione privilegiate che contribuiscono in modo strutturale alla prevenzione di fenomeni di mala amministrazione. Ad essi si affiancano le misure di prevenzione dei conflitti di interesse e quelle di formazione che, implementando integrità e competenza dei dipendenti, contribuiscono ad accrescere la fiducia dei cittadini. Si è proceduto, quindi, all'individuazione dei processi a rischio collegati al raggiungimento degli obiettivi di performance per prevedere le misure specifiche più adeguate in concreto.

L'attuazione delle misure di prevenzione conferma che l'obiettivo operativo assegnato al dirigente è raggiunto in un contesto di assoluto rispetto della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa.

Inoltre, nel corso del 2024, l'ARS ha perseguito e realizzato significativi obiettivi di miglioramento in materia di anticorruzione e trasparenza rispettivamente attraverso il completamento e l'aggiornamento della mappatura dei processi e delle attività interne ai Settori dell'ARS ai fini di una possibile esposizione al fenomeno corruttivo con conseguente predisposizione di una corretta ed efficace strategia di prevenzione, in termini di misure e azioni di prevenzione (report trasmesso al Direttore ARS in data 31/10/2024), nonché aumentando il livello di leggibilità e trasparenza dei dati pubblicati nella sezione Bandi Gara e Contratti attraverso la pubblicazione del 100% delle schede organizzate per procedura entro il 20/12/2024, garantendo, pertanto, un quadro complessivo e unitario di tutte le fasi delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici.

Si segnala, nel 2024, l'importante adesione dell'ARS al progetto *WhistleblowingPA di Transparency International Italia* e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali mediante l'istituzione di un apposito canale di segnalazione, in conformità alle nuove disposizione previste dall'art. 4 del d.lgs. n. 24 del 2023, con cui è possibile segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, possibili atti illeciti di dipendenti, collaboratori, dirigenti dell'ARS. Tale canale di segnalazione, realizzato mediante una piattaforma protetta all'interno del portale istituzionale dell'ARS, nella sezione dedicata, è accessibile tramite il seguente link: <https://arsmarche.whistleblowing.it/>.

Per quanto attiene gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza, nel corso del 2024 è proseguito l'aggiornamento del sito istituzionale, in particolare per la Sezione Amministrazione Trasparente, anche grazie all'integrazione dei sistemi informativi regionali, con l'obiettivo di ottimizzare i tempi di pubblicazione. Tra le iniziative specifiche a sostegno della trasparenza, nel rispetto di quanto previsto nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione (PTPCT), l'ARS ha curato direttamente l'organizzazione e lo svolgimento della "Giornata della trasparenza", svoltasi in data 11 dicembre 2024, attraverso il coordinamento interno del Direttore ARS e del Dirigente Affari Generali e che ha visto il diretto coinvolgimento di tutti i dirigenti dell'ARS, al fine di sensibilizzare i



dipendenti dell'ente e gli stakeholders esterni sui temi della legalità, della trasparenza e della privacy.

Si rileva che, per quanto concerne il livello di attuazione e sviluppo del lavoro agile nell'ARS, nel corso del 2024, il personale ha continuato a prestare servizio con la modalità mista in "home working" e in presenza.

L'implementazione e lo svolgimento delle attività in lavoro agile è stato possibile anche grazie al supporto delle strutture della Giunta Regionale, attraverso gli accordi vigenti, nonché richiamando la convenzione sottoscritta con la Direzione Risorse umane e strumentali, per la gestione giuridica ed economica del personale, protocollo:

0358761|29/03/2023|R_MARCHE|GRM|UCO|P.

In particolare, con Delibera della Giunta Regionale n. 344 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto "L.R n. 18/2021, art. 4, comma 3, lett. u) – Approvazione del Regolamento per l'utilizzo del lavoro agile e revoca della deliberazione n. 345 del 28 marzo 2022" è stato approvato il regolamento sul lavoro agile ordinario. L'applicazione delle nuove disposizioni regionali in materia di lavoro agile regionale, in linea con quanto disposto dalle disposizioni contrattuali introdotte al Titolo VI "Lavoro a distanza", Capo I "Lavoro Agile" del vigente CCNL Funzioni Locali, viene estesa all'Agenzia Regionale Sanitaria in virtù di quanto previsto dal comma 4 dell'art.15 del Regolamento Regionale sul lavoro agile laddove viene specificato che *"Le disposizioni del presente Regolamento si applicano per il personale dell'USR e degli enti dipendenti, per quanto compatibile e fino all'adozione di una specifica regolamentazione da parte degli stessi"*.

Formazione, valorizzazione del Personale e pari opportunità

In coerenza con il PNRR e in attuazione delle Direttive del Dipartimento Funzione Pubblica in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale" del 28 novembre 2023, e sulla Formazione del 23 marzo 2023, nel corso del 2024, l'ARS ha implementato le azioni volte alla partecipazione del proprio personale, in comando e in assegnazione temporanea, attraverso il piano di Adesione 2024 e alle attività formative da esso previste e realizzate dalla Scuola di formazione di Regione Marche, come previsto dal *"Piano triennale delle attività formative del personale dipendente 2024-2026"*, approvato con DGR n.366 del 11/03/2024.

Parallelamente, l'ARS si è attivata per promuovere, favorire e incentivare la partecipazione del personale a progetti di formazione indicati dal Dipartimento della Funzione Pubblica quali Syllabus, Formazione SNA, Progetto valore PA, in particolare, favorendone l'iscrizione ai corsi di studio attivati dal protocollo di intesa denominato "PA 110 e lode" tra il Ministero della Pubblica Amministrazione e Università marchigiane. Inoltre, sotto il coordinamento del Settore Affari generali, è proseguito, nel corso del 2024, il sostegno a misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato, anche attraverso la pubblicazione di uno specifico Avviso, in data 15/11/2024, per favorire il personale alla fruizione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio per l'anno 2025.



Nel solco della normativa vigente italiana e internazionale in tema di pari opportunità e dei principi sanciti dalla Carta costituzionale a tutela della dignità della persona, l'ARS, in aderenza alla Direttiva del 29 novembre 2023, per il *"riconoscimento, prevenzione e superamento della violenza contro le donne in tutte le sue forme"* e che individua nella formazione e nella sensibilizzazione le leve abilitanti essenziali per la promozione di stili di comportamento rispettosi del principio di parità di genere e la diffusione della conoscenza della normativa in materia di pari opportunità, nel 2024, sono state realizzate specifiche iniziative formative. In particolare, attraverso la piattaforma ministeriale "Syllabus", è stata implementata l'attività di comunicazione e formazione finalizzata alla sensibilizzazione e al coinvolgimento del personale, avvalendosi di specifici programmi formativi messi a disposizione dallo stesso Dip. FP, tra cui il corso "RIFORMA-Mentis" in tema di violenza di genere a cui hanno aderito un numero significativo del personale coinvolto.

Inoltre, si rileva l'importanza di aver ricompreso tra gli obiettivi dell'ARS, per l'anno 2024, la "Promozione di una cultura organizzativa basata sul rispetto delle differenze attraverso la realizzazione di azioni per la parità di genere". L'obiettivo raccoglie e rilancia le indicazioni del Dipartimento della FP facendo leva sugli aspetti di comunicazione e formazione per affermare una cultura organizzativa improntata al rispetto delle differenze. Nel corso del 2024, in aderenza a tale obiettivo, il Settore Affari generali dell'ARS ha realizzato, all'interno del sito istituzionale dell'ARS, nella sezione Amministrazione trasparente, una pagina dedicata al tema della parità di genere cui ha fatto seguito la somministrazione di uno specifico questionario a tutto il personale in servizio che ha restituito un campione rappresentativo in termini di partecipazione (72,50%) per la misurazione del grado di interesse da parte dei dipendenti dell'ARS in riferimento alle prossime iniziative in tema di azioni per la parità di genere

Raccomandazioni e azioni di miglioramento

L'OIV prende atto positivamente degli adeguamenti migliorativi posti in essere per il ciclo della performance anche in raccordo con gli indirizzi della Giunta regionale riguardanti il PIAO, la definizione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e i sistemi di controllo. A tale riguardo, si evidenzia la specifica procedura adottata dall'ARS, a cura del Settore Affari Generali nel dicembre 2023, per la rilevazione, registrazione, monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance. Tale procedura appare un utile strumento metodologico a supporto dei dirigenti di Settore per il corretto svolgimento del Ciclo della Performance a cui è stata data massima diffusione come raccomandato dall'OIV.

Nell'ottica del miglioramento continuo si suggerisce di porre attenzione all'esigenza di un maggior livello di differenziazione nelle valutazioni della performance.

Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

L'OIV ha svolto le proprie attività di verifica attraverso la partecipazione alle sedute collegiali presso la Regione Marche, anche attraverso sistemi di videoconferenza, alla presenza e con il supporto



REGIONE MARCHE

Giunta Regionale

Organismo Indipendente di Valutazione

della STP e con attività, di analisi dei documenti inviati dalla Segreteria, dagli altri componenti della STP, nonché dai referenti PIAO dell'ARS.

Si rileva che le schede di cui agli allegati della delibera CIVIT n.23/2013, a supporto della presente relazione, sono conservate agli atti presso la Segreteria tecnica permanente della Regione Marche.